

INTERROGAZIONE

Mandati a studi legali e notarili - II

Signori ViceSindaco e Municipali,

dalla risposta 20 aprile 2018 all'interrogazione 21 gennaio *Mandati a studi legali - notarili* è emerso che la scelta degli studi legali ai quali affidare mandati si fonderebbe su due criteri di selezione: 1) «gli studi legali o avvocati domiciliati a Mendrisio»; 2) l'«unità di materia delle consulenze legali richieste, per evitare nuovi costi legati ad analisi o verifiche già effettuate con mandati precedenti».

Confrontando questi criteri con i dati indicati nelle tabelle sorgono i seguenti nuovi quesiti.

1. Considerato che il Municipio sceglie gli studi legali ai quali assegnare i mandati legali-notarili fra «gli studi legali o avvocati domiciliati a Mendrisio», è possibile sapere il numero complessivo di studi legali o avvocati domiciliati a Mendrisio?
2. Visto che il secondo criterio di selezione è costituito dall'«unità di materia delle consulenze legali richieste (...)», esso non conduce a una preselezione eccessivamente restrittiva che esclude di fatto studi legali o avvocati che potrebbero avere le medesime competenze e capacità degli studi legali ai quali da anni sono affidati i mandati?
3. Ritenuto che per gli atti notarili, di principio, non è data la necessità di far capo ad analisi derivanti da mandati precedenti (come a volte potrebbe essere il caso per le consulenze giuridiche), è corretto considerare che attribuite gli atti notarili sulla base del criterio del domicilio? Oppure, anche per l'assegnazione di atti notarili utilizzate il criterio di selezione 2? Se sì, in quanti casi è avvenuto?
4. Considerato che dalla vostra risposta emerge come il numero di pratiche sia superiore al numero di studi legali citati, è possibile sapere quanti mandati legali e/o mandati notarili hanno ricevuto singolarmente gli otto studi da voi menzionati, sempre nel periodo 2013-2017 ?

Ringraziando per l'attenzione porgo distinti saluti.

Tiziano Fontana, CC i Verdi